



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3531

Seduta del 02/12/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Romano Maria La Russa di concerto con l'Assessore Massimo Sertori

Oggetto

DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A RISTORO DI SPESE DI PRIMA EMERGENZA SOSTENUTE DA ENTI PUBBLICI IN CONSEGUENZA DI EVENTI CALAMITOSI NATURALI OCCORSI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE LOMBARDIA NEL CORSO DEGLI ANNI 2023 E 2024 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE SERTORI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Alberto Cigliano Alessandro Nardo

Il Dirigente Andrea Zaccone

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 «Codice della protezione civile»;
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 «Disposizioni regionali in materia di protezione civile» e, in particolare, l'art. 9, che, al comma 1, stabilisce che “Ferme restando le specifiche competenze e responsabilità delle componenti del Sistema regionale di protezione civile di cui alla presente legge e la dotazione finanziaria e organica delle attività e delle funzioni di protezione civile da parte delle strutture organizzative preposte, la Regione sostiene l'organizzazione del Sistema regionale di protezione civile disponendo appositi finanziamenti, nei limiti delle risorse autorizzate annualmente con legge di bilancio, ...”, riconducibili, tra le altre, alla linea di intervento di cui alla lettera d) del medesimo comma 1: “finanziamenti per contribuire al potenziamento e al sostegno economico del pronto intervento e delle spese sostenute dai comuni in relazione alle calamità naturali”;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 140, che stabilisce le “Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile”;

VISTE:

- la richiesta di deliberazione di stato di emergenza (art. 24, comma 1, D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1) riguardante i fenomeni meteorologici avversi che hanno colpito il territorio regionale nel periodo compreso tra il 26 e il 30 agosto 2023, trasmessa dal Presidente della Giunta regionale in data 05/10/2023 con protocollo A1.2023.0463373;
- la nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, in atti regionali prot. Y1.2023.026287 del 22/12/2023, che comunicava il mancato riconoscimento del citato stato di emergenza di rilievo nazionale;

VISTE:

- la richiesta di deliberazione di stato di emergenza (art. 24, comma 1, D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1) riguardante i fenomeni meteorologici avversi che hanno colpito il territorio regionale nel periodo compreso tra il 20 ottobre e il 10 novembre 2023, trasmessa dal Presidente della Giunta regionale in data 01/12/2023 con protocollo A1.2023.00568607, successivamente integrata in data 19/12/2023 con protocollo A1.2023.0604006;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 aprile 2024, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 20 ottobre al 10 novembre 2023 nel territorio della provincia di Brescia, che accoglie, solo in parte, la citata richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale avanzata dal Presidente della Giunta regionale;

DATO ATTO, pertanto, che restano escluse dal riconoscimento dello stato di emergenza di livello nazionale, disposto con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 15 aprile 2024, i territori della città metropolitana di Milano e delle province di Bergamo, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;

VISTE:

- la richiesta di deliberazione di stato di emergenza (art. 24, comma 1, D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1) riguardante i fenomeni meteorologici avversi che hanno colpito il territorio regionale nel periodo compreso tra il 15 e il 25 maggio 2024, trasmessa dal Presidente della Giunta regionale in data 30/05/2024 con protocollo A1.2024.0325153, successivamente integrata in data 20/06/2024 con protocollo A1.2024.036550;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 25 maggio 2024 nei territori della città metropolitana di Milano e delle province di Cremona e di Mantova, che accoglie, solo in parte, la citata richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale avanzata dal Presidente della Giunta regionale;

DATO ATTO, pertanto, che restano escluse dal riconoscimento dello stato di emergenza di livello nazionale, disposto con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024, i territori delle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;

VISTE:

- la richiesta di deliberazione di stato di emergenza (art. 24, comma 1, D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1) riguardante i fenomeni meteorologici avversi che hanno colpito il territorio regionale nel periodo compreso tra il 9 giugno e il 13 luglio



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2024, trasmessa dal Presidente della Giunta regionale in data 29/07/2024 con protocollo A1.2024.0438310, successivamente integrata in data 26/08/2024 con protocollo A1.2024.0481881, con individuazione di specifici periodi e territori che di seguito si riportano:

- 9 – 13 giugno: province di Bergamo, Brescia, Como, Mantova, Pavia e Sondrio;
 - 20 – 25 giugno: province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Pavia e Sondrio;
 - 6 – 8 luglio: province di Como, Sondrio e Varese;
 - 12 – 13 luglio: province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Sondrio e Varese;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 9 giugno al 13 luglio 2024 nel territorio delle province di Bergamo e di Brescia, che accoglie, solo in parte, la citata richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale avanzata dal Presidente della Giunta regionale;

DATO ATTO, pertanto, che restano escluse dal riconoscimento dello stato di emergenza di livello nazionale, disposto con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, i territori delle province di Como, Lecco, Mantova, Pavia, Sondrio e Varese;

RICHIAMATA la D.G.R. 22 dicembre 2008, n. VIII/8755 «Determinazioni in merito alla gestione della post-emergenza e all'assegnazione dei contributi», che ha approvato la Direttiva regionale per la gestione della post-emergenza, la quale prevede che *“ove non venissero riconosciute dal Governo le condizioni per la dichiarazione dello «stato di emergenza», l'evento in questione verrebbe automaticamente definito di livello regionale (livello b).”*;

RITENUTO di utilizzare le risorse rese disponibili dal Bilancio di previsione 2024-2026, sui capitoli 11.02.14909 dell'esercizio 2024 e 11.02.10223 dell'esercizio 2025, per concorrere a interventi e misure diretti a fronteggiare esigenze urgenti conseguenti alle emergenze derivanti da eventi di tipo a) e di tipo b), come individuati dall'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 1/2018, attraverso il finanziamento di attività di post emergenza nei territori interessati dai sopracitati eventi calamitosi naturali



Regione Lombardia LA GIUNTA

degli anni 2023 e 2024, come meglio dettagliato nei punti seguenti;

RITENUTO, in particolare, su proposta della competente Direzione, di poter adottare i seguenti criteri per il finanziamento degli interventi di post emergenza di cui al precedente punto e relativi alle spese di prima emergenza sostenute dagli enti pubblici in relazione agli eventi degli anni 2023 e 2024:

a) con destinatari Comuni e Province che hanno effettuato segnalazioni mediante l'applicativo Ra.S.Da. nei periodi considerati per le richieste di dichiarazione di stato di emergenza di livello nazionale sopra riportate e non riconosciute con delibera del Consiglio dei Ministri:

- o per gli eventi degli anni 2023 e 2024, sono considerate ammissibili le spese in conto corrente, nel limite del 100%, sostenute dagli enti per fronteggiare l'emergenza, per gli interventi avviati entro 10 giorni dalla data dell'evento e conclusi e rendicontati entro le ore 12:00 del 31/12/2024;
- o per gli eventi dell'anno 2023, sono considerate ammissibili le spese in conto capitale di cui all'art. 3, comma 18, della legge 24/12/2003, n. 350, nel limite dell'81%, sostenute dagli enti per fronteggiare l'emergenza, per gli interventi avviati entro 10 giorni dalla data dell'evento e conclusi e rendicontati entro le ore 12:00 del 31/12/2024;
- o per eventi degli anni 2023 e 2024, i Comuni che hanno segnalato la presenza di cittadini evacuati mediante ordinanza sindacale per inagibilità della propria abitazione principale, abituale e continuativa, danneggiata a causa di uno degli eventi calamitosi naturali di *livello b – regionale* considerati dal presente provvedimento e oggetto di segnalazione da parte del Comune mediante applicativo Ra.S.Da., che hanno trovato autonoma sistemazione. Il contributo può essere riconosciuto, su base mensile, ad ogni nucleo familiare in ragione del numero dei suoi componenti, come di seguito dettagliato:
 - nucleo familiare composto da 1 solo membro: 400,00 €/mese;
 - nucleo familiare composto da 2 membri: 500,00 €/mese;
 - nucleo familiare composto da 3 membri: 700,00 €/mese;
 - nucleo familiare composto da 4 membri: 800,00 €/mese;
 - nucleo familiare composto da 5 o più membri: 900,00



Regione Lombardia

LA GIUNTA

€/mese;

- b) con destinatari i Comuni con meno di 20.000 abitanti (dato ISTAT aggiornato al 1 gennaio 2024) che hanno segnalato, mediante l'applicativo Ra.S.Da, danni causati da un evento calamitoso naturale verificatosi tra il 1 gennaio e il 31 ottobre 2024: sono considerate ammissibili le spese in conto corrente, nel limite del 100 % di quelle rientranti nella fattispecie di cui alla lettera a), comma 2, art. 25 del D.Lgs. 1/2018, o nel limite del 73,4 % di quelle rientranti nella fattispecie di cui alla lettera b), comma 2, art. 25 del D.Lgs. 1/2018, sostenute dagli enti per fronteggiare l'emergenza, per gli interventi avviati entro 10 giorni dalla data dell'evento e conclusi e rendicontati entro le ore 12:00 del 31/12/2024;

PRESO ATTO della proposta della Direzione Generale competente di considerare, ai fini dell'ammissibilità della spesa:

- laddove presenti, i rapporti di validazione delle spese di prima emergenza segnalate dagli enti interessati mediante scheda Ra.S.Da., trasmessi dai competenti Dirigenti degli Uffici Territoriali Regionali agli atti della Unità Organizzativa Protezione Civile;
- per il solo anno 2024, laddove non ancora disponibili i citati rapporti di validazione, le schede Ra.S.Da. per la segnalazione, da parte degli enti interessati, delle spese di prima emergenza, che dovranno comunque essere validate da parte del competente Ufficio Territoriale Regionale prima della liquidazione dei contributi;

DATO ATTO che le risorse per l'attuazione del presente provvedimento, pari complessivamente ad € 5.500.000,00, sono stanziare sul Bilancio di previsione 2024 – 2026, come di seguito specificato:

- capitolo 11.02.10223 "Risarcimento danni a seguito di calamità naturali a favore delle amministrazioni locali": € 1.500.000,00 sull'esercizio 2025;
- capitolo 11.02.14909 "Risarcimento danni a seguito di calamità naturali a favore delle amministrazioni locali in conto corrente": € 4.000.000,00 sull'esercizio 2024;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di approvare i seguenti allegati, predisposti dalla Direzione Generale competente, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- *Allegato A – Enti beneficiari 2023_Eventi livello b) - Spese in conto corrente*, che individua, con riferimento agli eventi di *livello b – regionale* dell'anno 2023, l'elenco degli enti potenziali beneficiari del contributo, con indicazione degli importi massimi concedibili, conseguenti a spese di prima emergenza in conto corrente validate dal competente Ufficio Territoriale Regionale rispetto alle segnalazioni inviate tramite sistema Ra.S.Da.;
- *Allegato B – Enti beneficiari 2023_Eventi livello b) - Spese di investimento di cui all'art. 3, comma 18, della legge 24/12/2003, n. 350*, che individua, con riferimento agli eventi di *livello b – regionale* dell'anno 2023, l'elenco degli enti potenziali beneficiari del contributo, con indicazione degli importi massimi concedibili, conseguenti a spese di prima emergenza in conto capitale, della tipologia prevista all'art. 3, comma 18, della legge 24/12/2003, n. 350, validate dal competente Ufficio Territoriale Regionale rispetto alle segnalazioni inviate tramite sistema Ra.S.Da.;
- *Allegato C – Enti beneficiari 2024_Eventi livello b) - Spese in conto corrente*, che individua, con riferimento agli eventi di *livello b – regionale* dell'anno 2024, l'elenco degli enti potenziali beneficiari del contributo, con indicazione degli importi massimi concedibili, conseguenti a spese di prima emergenza in conto corrente validate dal competente Ufficio Territoriale Regionale rispetto alle segnalazioni inviate tramite sistema Ra.S.Da.;
- *Allegato D – Enti beneficiari 2023-24_Eventi livello b - Contributo Autonoma Sistemazione*, che individua, con riferimento agli eventi di *livello b – regionale* degli anni 2023 e 2024, l'elenco degli enti potenziali beneficiari di contributi, da corrispondere a privati cittadini la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa a causa di uno dei citati eventi e oggetto di segnalazione da parte del Comune mediante applicativo Ra.S.Da., che abbiano, conseguentemente, dovuto trovare in autonomia una sistemazione alternativa per l'intera durata di vigenza dell'ordinanza sindacale di inagibilità dell'immobile;
- *Allegato E – Enti beneficiari 2024_Altri eventi - Spese in conto corrente*, che individua, con riferimento agli eventi non già classificati di *livello b – regionale* dell'anno 2024, l'elenco degli enti potenziali beneficiari del contributo, con indicazione degli importi massimi concedibili,



Regione Lombardia LA GIUNTA

conseguenti a spese di prima emergenza in conto corrente validate dal competente Ufficio Territoriale Regionale rispetto alle segnalazioni inviate tramite sistema Ra.S.Da. o, se recenti, solo segnalate dall'ente tramite il citato applicativo regionale;

RITENUTO di demandare:

- al Dirigente competente della Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile l'assunzione dell'impegno di spesa e l'approvazione delle indicazioni operative per la rendicontazione delle spese e per la relativa istruttoria;
- ai Dirigenti dei competenti Uffici Territoriali Regionali la gestione della fase istruttoria relativa alla documentazione tecnico - amministrativa e contabile e ai giustificativi di spesa, nonché l'attuazione delle procedure di liquidazione degli importi concessi e confermati nella fase istruttoria agli enti beneficiari;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107.1 del TFUE (2016/C 262/01) ed in particolare il par. 2 "Nozione di impresa e di attività economica";

DATO ATTO che le risorse di cui al presente provvedimento sono destinate ad enti pubblici appartenenti al sistema di protezione civile della Lombardia, per attività istituzionali volte all'organizzazione ed all'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione o finalizzate al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici essenziali;

VALUTATO, pertanto, che i contributi della presente misura non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre all'attuazione dell'Obiettivo Strategico 5.3.3 "Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali", identificato nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XIII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 42 del 20 giugno 2023;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE, altresì:

- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale successive modifiche ed integrazioni”;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 11 “Bilancio di previsione 2024-2026”;
- la legge regionale 8 agosto 2024, n. 14 “Assestamento al bilancio 2024-2026 con modifiche di leggi regionali”;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite e approvate:

1. di approvare i seguenti criteri per il finanziamento degli interventi di post emergenza relativi alle spese di prima emergenza sostenute in relazione agli eventi degli anni 2023 e 2024:
 - a) con destinatari Comuni e Province che hanno effettuato segnalazione mediante l'applicativo Ra.S.Da. nei periodi considerati dalle richieste di dichiarazione di stato di emergenza di livello nazionale indicate in premessa e non riconosciute con delibera del Consiglio dei Ministri:
 - o per gli eventi degli anni 2023 e 2024, sono considerate ammissibili le spese in conto corrente, nel limite del 100%, sostenute dagli enti per fronteggiare l'emergenza, per gli interventi avviati entro 10 giorni dalla data dell'evento e conclusi e rendicontati entro le ore 12:00 del 31/12/2024;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- per gli eventi dell'anno 2023, sono considerate ammissibili le spese in conto capitale di cui all'art. 3, comma 18, della legge 24/12/2003, n. 350, nel limite dell'81%, sostenute dagli enti per fronteggiare l'emergenza, per gli interventi avviati entro 10 giorni dalla data dell'evento e conclusi e rendicontati entro le ore 12:00 del 31/12/2024;
 - per eventi degli anni 2023 e 2024, i Comuni che hanno segnalato la presenza di cittadini evacuati mediante ordinanza sindacale per inagibilità della propria abitazione principale, abituale e continuativa, danneggiata a causa di uno degli eventi calamitosi naturali di *livello b – regionale* considerati dal presente provvedimento e oggetto di segnalazione da parte del Comune mediante applicativo Ra.S.Da., che hanno trovato autonoma sistemazione. Il contributo può essere riconosciuto, su base mensile, ad ogni nucleo familiare in ragione del numero dei suoi componenti, come di seguito dettagliato:
 - nucleo familiare composto da 1 solo membro: 400,00 €/mese;
 - nucleo familiare composto da 2 membri: 500,00 €/mese;
 - nucleo familiare composto da 3 membri: 700,00 €/mese;
 - nucleo familiare composto da 4 membri: 800,00 €/mese;
 - nucleo familiare composto da 5 o più membri: 900,00 €/mese;
- b) con destinatari i Comuni con meno di 20.000 abitanti (dato ISTAT aggiornato al 1 gennaio 2024) che hanno segnalato, mediante l'applicativo Ra.S.Da, danni causati da un evento calamitoso naturale verificatosi tra il 1 gennaio e il 31 ottobre 2024: sono considerate ammissibili le spese in conto corrente, nel limite del 100% di quelle rientranti nella fattispecie di cui alla lettera a), comma 2, art. 25 del D.Lgs. 1/2018, o nel limite del 73,4% di quelle rientranti nella



Regione Lombardia

LA GIUNTA

fattispecie di cui alla lettera b), comma 2, art. 25 del D.Lgs. 1/2018, sostenute dagli enti per fronteggiare l'emergenza, per gli interventi avviati entro 10 giorni dalla data dell'evento e conclusi e rendicontati entro le ore 12:00 del 31/12/2024;

2. di approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- *Allegato A – Enti beneficiari 2023_Eventi livello b) - Spese in conto corrente*, che individua, con riferimento agli eventi di *livello b – regionale* dell'anno 2023, l'elenco degli enti potenziali beneficiari del contributo, con indicazione degli importi massimi concedibili, conseguenti a spese di prima emergenza in conto corrente validate dal competente Ufficio Territoriale Regionale rispetto alle segnalazioni inviate tramite sistema Ra.S.Da.;
- *Allegato B – Enti beneficiari 2023_Eventi livello b) - Spese di investimento di cui all'art. 3, comma 18, della legge 24/12/2003, n. 350*, che individua, con riferimento agli eventi di *livello b – regionale* dell'anno 2023, l'elenco degli enti potenziali beneficiari del contributo, con indicazione degli importi massimi concedibili, conseguenti a spese di prima emergenza in conto capitale, della tipologia prevista all'art. 3, comma 18, della legge 24/12/2003, n. 350, validate dal competente Ufficio Territoriale Regionale rispetto alle segnalazioni inviate tramite sistema Ra.S.Da.;
- *Allegato C – Enti beneficiari 2024_Eventi livello b) - Spese in conto corrente*, che individua, con riferimento agli eventi di *livello b – regionale* dell'anno 2024, l'elenco degli enti potenziali beneficiari del contributo, con indicazione degli importi massimi concedibili, conseguenti a spese di prima emergenza in conto corrente validate dal competente Ufficio Territoriale Regionale rispetto alle segnalazioni inviate tramite sistema Ra.S.Da.;
- *Allegato D – Enti beneficiari 2023-24_Eventi livello b - Contributo Autonomia Sistemazione*, che individua, con riferimento agli eventi di *livello b – regionale* degli anni 2023 e 2024, l'elenco degli enti potenziali beneficiari di contributi, da corrispondere a privati cittadini la cui abitazione principale, abituale e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

continuativa sia stata compromessa a causa di uno dei citati eventi e oggetto di segnalazione da parte del Comune mediante applicativo Ra.S.Da., che abbiano, conseguentemente, dovuto trovare in autonomia una sistemazione alternativa per l'intera durata di vigenza dell'ordinanza sindacale di inagibilità dell'immobile;

- *Allegato E – Enti beneficiari 2024_Altri eventi - Spese in conto corrente*, che individua, con riferimento agli eventi non già classificati di *livello b – regionale* dell'anno 2024, l'elenco degli enti potenziali beneficiari del contributo, con indicazione degli importi massimi concedibili, conseguenti a spese di prima emergenza in conto corrente validate dal competente Ufficio Territoriale Regionale rispetto alle segnalazioni inviate tramite sistema Ra.S.Da. o, se recenti, solo segnalate dall'ente tramite il citato applicativo regionale;
3. di dare atto che le risorse per l'attuazione del presente provvedimento, pari complessivamente ad € 5.500.000,00, sono stanziare sul Bilancio di previsione 2024 – 2026, come di seguito specificato:
- capitolo 11.02.10223 “Risarcimento danni a seguito di calamità naturali a favore delle amministrazioni locali”: € 1.500.000,00, esercizio 2025;
 - capitolo 11.02.14909 “Risarcimento danni a seguito di calamità naturali a favore delle amministrazioni locali in conto corrente”: € 4.000.000,00, esercizio 2024;
4. di demandare:
- al Dirigente competente della Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile l'assunzione dell'impegno di spesa e l'approvazione delle indicazioni operative per la rendicontazione delle spese e per la relativa istruttoria;
 - ai Dirigenti dei competenti Uffici Territoriali Regionali la gestione della fase istruttoria relativa alla documentazione tecnico - amministrativa e contabile e ai giustificativi di spesa, nonché l'attuazione delle procedure di liquidazione degli importi concessi e confermati nella fase istruttoria agli enti beneficiari;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in applicazione



Regione Lombardia
LA GIUNTA

degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge